

QUESITO 1

Il/la candidato/a elabori una proposta sintetica di piano di comunicazione e disseminazione per il progetto ERC Starting Grant "FICTA – *Fictional and Impossible Objects, Counterpossible Reasoning and Thought Experiments*", della durata di cinque anni.

La proposta dovrà tenere conto delle attività scientifiche e divulgative previste dal progetto, nel quale si prevede di organizzare le seguenti attività di disseminazione:

- Organizzazione di un workshop internazionale interdisciplinare nel secondo anno di progetto dedicato ai temi dell'immaginazione, dell'impossibilità e degli esperimenti mentali nella storia della filosofia e della scienza.
- Organizzazione di tre conferenze scientifiche internazionali negli anni 3, 4 e 5 del progetto con partecipazione di studiose e studiosi provenienti da università e centri di ricerca internazionali.
- Organizzazione di seminari periodici del progetto, con ospiti esterni all'Università e aperti a colleghi e studenti, in presenza e in modalità ibrida/online.
- Gestione di reading groups quindicinali dedicati alla discussione di testi medievali e post-medievali rilevanti per il progetto.
- Attività di *outreach* e *public engagement* su tematiche attinenti al progetto, destinate a un pubblico locale e in collaborazione con istituzioni culturali del territorio;
- produzione di contenuti digitali e gestione del sito web e dei canali social del progetto.

Al/alla candidato/a è richiesto di:

- identificare i principali pubblici di riferimento;
- proporre una pianificazione temporale delle attività (anche in forma sintetica o schematica);
- individuare tipologie di eventi scientifici e divulgativi;
- elaborare strategie di comunicazione digitale e social media;
- indicare strumenti per valorizzare e rendere accessibili i risultati della ricerca;
- descrivere aspetti organizzativi e gestionali delle attività previste;
- individuare possibili criticità organizzative e strategie di mitigazione del rischio.

di dati, ma sull'immaginazione di uno scenario ipotetico. Attraverso questi scenari ci chiediamo cosa accadrebbe se certe condizioni – realistiche oppure impossibili – si verificassero davvero.

Alcuni esperimenti mentali sono molto vicini alla realtà. Galileo Galilei, ad esempio, immagina di lasciar cadere dalla torre di Pisa due pietre di peso diverso per interrogarsi sul modo in cui i corpi cadono. Altri scenari sono molto più estremi: Albert Einstein si chiede cosa vedremmo se potessimo viaggiare alla velocità della luce; alcuni pensatori medievali immaginano invece cosa accadrebbe se la Terra venisse spostata dal suo posto nell'universo o se un corpo cadesse in un tunnel che attraversa il pianeta da parte a parte.

Per quanto strani o irrealistici possano sembrare, molti di questi esperimenti mentali hanno avuto un ruolo decisivo nello sviluppo della conoscenza scientifica. In diversi casi hanno permesso di mettere in discussione teorie considerate ovvie e di aprire nuove prospettive sul funzionamento della realtà. Proprio perché ci costringono a immaginare situazioni fuori dall'ordinario, questi scenari ci aiutano a vedere problemi e contraddizioni che normalmente rimarrebbero invisibili.

La storia della scienza mostra quindi un fatto apparentemente paradossale: talvolta è proprio partendo dal falso, dall'immaginario o persino dall'impossibile che gli esseri umani riescono ad avvicinarsi meglio alla verità.

QUESITO 2

Il progetto FICTA affronta temi specialistici relativi alla filosofia medievale, alla logica e alla storia della scienza. Nell'ambito delle attività di *outreach* previste dal progetto, il/la candidato/a immagini di dover promuovere presso un pubblico ampio e non specialistico un contenuto derivante da una pubblicazione o da un'attività di ricerca del team.

Il/la candidato/a legga il testo sotto riportato e lo trasformi in un contenuto divulgativo destinato a un pubblico non specialistico. L'elaborato dovrà:

- mantenere correttezza e coerenza rispetto ai contenuti scientifici;
- utilizzare un linguaggio chiaro, accessibile e coinvolgente;
- essere pensato per la pubblicazione sul sito web o sui canali di comunicazione del progetto ERC FICTA;
- includere:
 - un titolo divulgativo;
 - un testo divulgativo di lunghezza sintetica;
 - individuare linguaggio, stile comunicativo e livello di approfondimento più adeguati;
 - l'indicazione del pubblico di riferimento;
 - proporre strumenti e canali di diffusione;
 - indicare possibili attività di coinvolgimento del pubblico;
 - suggerire eventuali adattamenti del contenuto per sito web, social media, newsletter, podcast o altri strumenti di comunicazione.

Testo:

L'impresa scientifica – e, per certi aspetti, anche quella filosofica – viene spesso associata alla ricerca della verità. Pensiamo normalmente alla scienza come a qualcosa che ci permette di aumentare progressivamente le nostre conoscenze, partendo da dati certi, osservazioni concrete e ragionamenti fondati su premesse considerate vere. In questa prospettiva, il progresso della conoscenza sembrerebbe dipendere dalla capacità di passare da verità già acquisite a nuove verità ancora da scoprire.

Eppure, la storia della filosofia e della scienza mostra che le cose non funzionano sempre in questo modo. In molti casi, alcune delle idee più innovative e rivoluzionarie sono nate non da premesse certe, ma da ipotesi false, improbabili o persino impossibili. Scienziati e filosofi hanno spesso cercato di comprendere meglio la realtà immaginando situazioni che nella realtà non esistono: oggetti fantastici, scenari irrealizzabili o esperimenti che possono svolgersi soltanto nella mente.

Negli ultimi anni diversi filosofi della scienza hanno riflettuto sul ruolo positivo che il falso e la finzione possono avere nella produzione della conoscenza. La filosofa contemporanea Catherine Elgin, ad esempio, sostiene che molte pratiche scientifiche si basano proprio sull'uso di modelli semplificati, idealizzazioni ed esperimenti mentali. Secondo Elgin, queste strategie funzionano non nonostante la loro distanza dalla realtà, ma proprio grazie ad essa: semplificando, deformando o immaginando situazioni impossibili, gli scienziati riescono a mettere meglio in evidenza alcuni aspetti del mondo reale.

Uno degli strumenti più interessanti utilizzati nella storia della scienza è l'esperimento mentale. Si tratta di un tipo particolare di esperimento che non si basa sull'osservazione diretta o sulla raccolta

QUESITO 1

Il/la candidato/a elabori una proposta sintetica di piano di comunicazione e disseminazione per il progetto ERC Starting Grant "FICTA – *Fictional and Impossible Objects, Counterpossible Reasoning and Thought Experiments*", della durata di cinque anni.

La proposta dovrà tenere conto delle attività scientifiche e divulgative previste dal progetto, nel quale si prevede di organizzare le seguenti attività di disseminazione:

- Organizzazione di un workshop internazionale interdisciplinare nel secondo anno di progetto dedicato ai temi dell'immaginazione, dell'impossibilità e degli esperimenti mentali nella storia della filosofia e della scienza.
- Organizzazione di tre conferenze scientifiche internazionali negli anni 3, 4 e 5 del progetto con partecipazione di studiose e studiosi provenienti da università e centri di ricerca internazionali.
- Organizzazione di seminari periodici del progetto, con ospiti esterni all'Università e aperti a colleghi e studenti, in presenza e in modalità ibrida/online.
- Gestione di reading groups quindicinali dedicati alla discussione di testi medievali e post-medievali rilevanti per il progetto.
- Attività di *outreach* e *public engagement* su tematiche attinenti al progetto, destinate a un pubblico locale e in collaborazione con istituzioni culturali del territorio;
- produzione di contenuti digitali e gestione del sito web e dei canali social del progetto.

Al/alla candidato/a è richiesto di:

- identificare i principali pubblici di riferimento;
- proporre una pianificazione temporale delle attività (anche in forma sintetica o schematica);
- individuare tipologie di eventi scientifici e divulgativi;
- elaborare strategie di comunicazione digitale e social media;
- indicare strumenti per valorizzare e rendere accessibili i risultati della ricerca;
- descrivere aspetti organizzativi e gestionali delle attività previste;
- individuare possibili criticità organizzative e strategie di mitigazione del rischio.

QUESITO 2

Il progetto ERC "FICTA" intende organizzare, nel terzo anno di attività, una conferenza internazionale interdisciplinare dedicata al tema dell'immaginazione e dell'impossibilità nella storia della filosofia e della scienza, con la partecipazione di circa 30 studiosi e studiosi internazionali, e aperto alla comunità scientifica e studentesca dell'Università di Parma e di Università vicine.

Il/la candidato/a elabori una proposta operativa che illustri:

- le principali fasi organizzative dell'evento;
- le modalità di gestione di relatori e relatrici internazionali;
- gli aspetti logistici, amministrativi e di coordinamento;
- le attività di comunicazione e promozione dell'evento;
- le strategie di disseminazione, attraverso canali tradizionali e digitali, rivolte sia alla comunità scientifica sia a un pubblico non specialistico;
- possibili strumenti per valorizzare e documentare i risultati dell'evento (registrazioni, materiali online, contenuti social, podcast, ecc.).

QUESITO 1

Il/la candidato/a elabori una proposta sintetica di piano di comunicazione e disseminazione per il progetto ERC Starting Grant "FICTA – *Fictional and Impossible Objects, Counterpossible Reasoning and Thought Experiments*", della durata di cinque anni.

La proposta dovrà tenere conto delle attività scientifiche e divulgative previste dal progetto, nel quale si prevede di organizzare le seguenti attività di disseminazione:

- Organizzazione di un workshop internazionale interdisciplinare nel secondo anno di progetto dedicato ai temi dell'immaginazione, dell'impossibilità e degli esperimenti mentali nella storia della filosofia e della scienza.
- Organizzazione di tre conferenze scientifiche internazionali negli anni 3, 4 e 5 del progetto con partecipazione di studiosi e studiosi provenienti da università e centri di ricerca internazionali.
- Organizzazione di seminari periodici del progetto, con ospiti esterni all'Università e aperti a colleghi e studenti, in presenza e in modalità ibrida/online.
- Gestione di reading groups quindicinali dedicati alla discussione di testi medievali e post-medievali rilevanti per il progetto.
- Attività di *outreach* e *public engagement* su tematiche attinenti al progetto, destinate a un pubblico locale e in collaborazione con istituzioni culturali del territorio;
- produzione di contenuti digitali e gestione del sito web e dei canali social del progetto.

Al/alla candidato/a è richiesto di:

- identificare i principali pubblici di riferimento;
- proporre una pianificazione temporale delle attività (anche in forma sintetica o schematica);
- individuare tipologie di eventi scientifici e divulgativi;
- elaborare strategie di comunicazione digitale e social media;
- indicare strumenti per valorizzare e rendere accessibili i risultati della ricerca;
- descrivere aspetti organizzativi e gestionali delle attività previste;
- individuare possibili criticità organizzative e strategie di mitigazione del rischio.

QUESITO 2

Il progetto ERC "FICTA" prevede la realizzazione e l'aggiornamento continuativo di un sito web dedicato alle attività scientifiche, divulgative e di disseminazione del progetto. Il sito ospiterà informazioni relative al team, agli eventi, alle pubblicazioni, alle attività di *outreach*, ai podcast/interviste e ai principali risultati della ricerca.

Il/la candidato/a immagini di dover predisporre i materiali iniziali per la pubblicazione del sito web del progetto.

Il/la candidato/a elabori una proposta operativa che comprenda:

- una possibile struttura del sito web e delle principali sezioni;
- esempi di contenuti destinati alla homepage e alle sezioni dedicate agli eventi, alle news e alle attività divulgative;
- indicazioni relative al linguaggio comunicativo, all'organizzazione dei contenuti e all'accessibilità delle informazioni;
- strategie per l'integrazione tra sito web, social media e altri strumenti digitali del progetto;
- possibili modalità di aggiornamento e valorizzazione continuativa dei contenuti durante i cinque anni del progetto.

Potranno inoltre essere valorizzate:

- attenzione alla chiarezza e all'efficacia comunicativa;
- capacità di organizzazione e gerarchizzazione delle informazioni;
- conoscenza di strumenti e pratiche di comunicazione web e divulgazione scientifica digitale.